



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167
segreteria@comune.vertova.bg.it www.comune.vertova.bg.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SERVIZI MANUTENTIVI

Numero 52 del 14/02/2019

OGGETTO : RIQUALIFICAZIONE AREE EX SEDIME FERROVIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA C) DEL D.LGS. N. 50/2016. DELEGA PER LA GESTIONE DELLA GARA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BERGAMO - ART. 1 DELLA CONVENZIONE, SOTTOSCRITTA IN DATA 29/03/2017 - IMPEGNO DI SPESA ONERI SPETTANTI ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA

Visto

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che "nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi";
- il Decreto Sindacale n° 2 del 10/01/2018, con il quale il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Settore Tecnico;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 07/03/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e successive variazioni;
- l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (rubricato Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) stante la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione, l'esercizio provvisorio, automaticamente autorizzato, implica la possibilità di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto che

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel prosieguo, anche Codice);

- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*

Richiamato

- il Decreto n° 11507 del 03 agosto 2018 avente per oggetto “Bando per la promozione del cicloturismo in Lombardia Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate”, con il quale la Regione Lombardia ammesso e finanziato, per un contributo regionale pari ad Euro 50.000,00, il progetto presentato dal Comune di Vertova con domanda in data 23/02/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 69 del 05/09/2018, con la quale è stato accettato il contributo richiesto pari ad Euro 50.000,00 per il finanziamento dell'intervento denominato “Riqualificazione aree ex sedime ferrovia”;
- la Determinazione n° 530 del 10/12/2018, con la quale è stato approvato il cronoprogramma dell'opera denominata “Riqualificazione aree ex sedime ferrovia”, assumendo necessario Impegno di Spesa n° 36538 per l'importo complessivo di Euro 250.000,00;
- la Determinazione n° 545 del 13/12/2018, con la quale è stato affidato allo Studio Geoter di Sergio Santambrogio, con sede legale a Milano (MI), l'incarico inerente redazione di relazione geologica, associando il Sottoimpegno di Spesa n° 36539, precedentemente assunto con Determinazione n° 530 del 10/12/2018;
- la Determinazione n° 547 del 13/12/2018, con la quale è stato affidato all'Ing. Luca Rota, con Studio a Mozzo (BG) Partita Iva: 02338620160 – Codice Fiscale: RTOLCU67M22A794A, l'incarico inerente redazione progetto definitivo/esecutivo, direzione, misura e contabilità dei lavori di “Riqualificazione aree ex sedime ferrovia”, redazione del certificato di regolare esecuzione ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, associando il Sottoimpegno di Spesa n° 36541, precedentemente assunto con Determinazione n° 531 del 11/12/2018;
- la Determinazione n° 566 del 19/12/2018, con la quale è stato affidato al Geom. Davide Cattaneo, con Studio a Vertova, Codice Fiscale: CTTDVD65T25D952H – Partita Iva: 01889890164, l'esecuzione dell'implementazione del rilievo planialtimetrico dell'area interessata della predetta opera dall'opera, assumendo necessario Sottoimpegno di Spesa n° 36594;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 19/12/2018, con la quale si è provveduto all'aggiornamento del "Programma triennale dei lavori pubblici, per il triennio 2018/2020" prevedendo l'inserimento nell'annualità 2018 dell'opera predetta;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 6 del 11/01/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera di cui in oggetto;

Considerato che i lavori anzidetti hanno per oggetto tutte le opere relative ai lavori per la riqualificazione del margine sud di via Don Bartolomeo Ferrari, consistenti nella realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale ed un area parcheggio;

Rilevato che tale intervento è di notevole importanza per garantire il miglioramento del “sistema della rete ciclabile”, del “sistema delle scene urbane” e del “sistema del verde”, sia per l'importanza viabilistica che riveste nel territorio, connettendo Vertova ai comuni limitrofi (Fiorano verso sud e Colzate a nord) che per la sua importanza e centralità nel poter contribuire al miglioramento della

qualità urbana del territorio. La riqualificazione di queste aree avrà anche il compito fondamentale di consentire una connessione reale (ora inesistente) tra la parte di territorio e di edificato su lato sud di via Don .B Ferrari e quella sul lato nord con il nucleo storico, ciò consentirà anche una maggior integrazione con il sistema del commercio, una maggior fruibilità delle aree verdi recuperate con l'opportunità di godere di alcuni panorami sul fiume Serio e sulle sue sponde verdi, particolarmente suggestivi in prossimità del confine con Fiorano;

Richiamato altresì l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata n. 1/2019 del 11/01/2019;

Visto il progetto esecutivo-definitivo predisposto dall'Ing. Luca Rota, con studio tecnico a Mozzo (BG) in Piazza Trieste n° 6, Partita Iva: 02338620160, incaricato all'uopo per la redazione del progetto con il seguente quadro economico:

A-Importo dei lavori:

Importo dei lavori a base d' appalto	Euro 180.000,00
Importo oneri della sicurezza	Euro 10.000,00
Totale	Euro 190.000,00

B- Importo somme a Disposizione:

Iva sui lavori 10%	Euro 19.000,00
Spese Tecniche	Euro 27.640,00
Iva 22% spese tecniche e oneri previd.	Euro 7.380,83
Spese per Gara d'Appalto, Pubblicità	Euro 2.100,00
Collaudo Statico	Euro 2.000,00
<u>Somme per att. Amministrative</u>	<u>Euro 1.879,17</u>
Totale	Euro 60.000,00
TOTALE A+B	Euro 250.000,00

Richiamato la predetta Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 11/01/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera di cui sopra ed il relativo quadro economico;

Considerato Che l'importo presunto del **costo** della **manodopera** relativo al presente appalto è di Euro 54.293,64;

Dato Atto Che l'opera viene finanziata

- per l'importo di Euro 200.000,00 con mezzi propri di bilancio;
- per l'importo di Euro 50.000,00 tramite erogazione contributo Regione Lombardia "Bando per la promozione del cicloturismo in Lombardia Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate", così come risultante da Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 05/09/2018, con la quale il predetto contributo è stato accettato da codesta Amministrazione Comunale;

Dato atto

- che l'intervento è identificato con il seguente **CODICE CUP G41B18000310006**;
- che il Responsabile Unico del presente Procedimento *ex art.* 31 del Codice risulta:
 - per la fase progettuale: Segretario Comunale Dr. Francesco Bergamelli;
 - per la fase esecutiva: l'Arch. Sabrina Fattorini, Responsabile del Settore III;
- che il progetto è stato validato come da verbale del 11/01/2019 n. 333 Prot., redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

Visto gli elaborati grafici avanti indicati:

- Relazione Generale;
- Quadro Economico;
- Cronoprogramma;
- Schema di Contratto;
- Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative;
- Capitolato Speciale d'Appalto – Specifiche Tecniche e Prestazionali;
- Computo Metrico Estimativo Opere e Lavorazioni;
- Elenco Prezzi Unitari Opere e Lavorazioni;
- Quadro d'Incidenza della Manodopera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Computo Metrico Estimativo Oneri della Sicurezza;
- Fascicolo Tecnico;
- Relazione Geologica;
- Piano di Manutenzione;
- **Elaborati Grafici:**
- Tav. A01 Planimetria – Rilievo;
- Tav. A02 Planimetria – Progetto opere dell'appalto;
- Tav. A02. 1 Progetto generale (comprese opere escluse dall'appalto)
- Tav. A03.1 Planimetria – Sovrapposizione Progetto e Stato di Fatto;
- Tav. A03.2 Planimetria – Sovrapposizione Progetto e Mappa Catastale;
- Tav. A04 Sezioni 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17 con scavi/rinterri ed opere di sostegno/rinforzo;
- Tav. A05 Dettagli e Sezioni A-B – Pista sul ponte del Torrente Vertova;
- Tav. A06 Sezioni C-D-E-F-G-H-I;
- Tav. A07 Dettaglio e Sezioni – Pista sul Ponte di Via Mistri;
- Tav. A08.1 Particolari Costruttivi – Sezioni Attraversamento Ponti e Dettaglio Parapetti;
- Tav. A08.2 Particolari Costruttivi – Stratigrafie, Staggionata e Recinzioni;
- S.A Relazione Illustrativa e di Calcolo delle Strutture;
- Tav. S01 Dettagli strutturali pista ciclabile;
- Tav. S02 Muri controterra sezioni 6-10-14;
- V.A. Relazione del Verde;
- Tav. V01 Progetto del Verde;
- M.A. Relazione Impianti Meccanici;
- Tav.M01 Progetto Reti di Scarico, Drenaggio e Rete Idrica;

Richiamato

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 59 del 29/11/2016 con la quale la Provincia di Bergamo ha assunto l'esercizio della Funzione di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi a servizio dei Comuni dell'Area Vasta di Bergamo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 "*Nuovo Codice dei Contratti*" e ha approvato lo "*schema di Convenzione tra la Provincia di Bergamo e i Comuni aderenti per l'esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante*";
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 25/05/2017 di modifica ed integrazione dello schema di convenzione a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" a far data dal 20 maggio 2017;
- la Convenzione con la Provincia di Bergamo, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale l'Amministrazione Comunale del Comune di Vertova ha manifestato la volontà di avvalersi delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi alla Provincia di Bergamo (Art.37, comma 4, Decreto Legislativo n.50/2016 e smi);

Preso Atto Che in data 29/03/2017 è stata sottoscritta la Convenzione con la Provincia di Bergamo;

Rilevato Che l'art. 1, della sopracitata convenzione dispone, che sono di competenza del singolo Ente:

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
- la redazione e l'approvazione dei progetti e dei capitolati speciali d'appalto, e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, dei disciplinari prestazionali, nonché di ogni altra documentazione utile ai fini dell'indizione della gara, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel disciplinare di gara;
- la validazione del progetto;
- la scelta del criterio di aggiudicazione, laddove consentito dal Codice;
- l'adozione della determina a contrattare;
- l'assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
- la stipula del contratto d'appalto e le acquisizioni documentali propedeutiche;
- l'affidamento della direzione dei lavori ovvero dell'esecuzione del contratto e del coordinamento in fase di esecuzione;
- tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- la collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere;
- le comunicazioni e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, per gli aspetti di competenza.

Ritenuto ora, come disposto nella Convenzione, di provvedere in qualità di Responsabile Unico del procedimento, all'adozione dei conseguenti adempimenti necessari per il relativo procedimento di gara, in virtù della suddetta Convenzione come sopra approvata;

Visto, in particolare, le seguenti disposizioni del nuovo Codice:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato Che in data 19/04/2016 è entrato in vigore il "Codice dei contratti pubblici" approvato con D.Lgs. 50/2016, come modificato dal correttivo D.Lgs. 56/2017;

Richiamato l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale:

"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice";

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso Atto Che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” come rettificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, **in vigore dal 20 maggio 2017** così dispone:

“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a);*

Preso Atto Che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad **Euro 250.000,00**, di cui Euro 190.000,00 per lavori a base di appalto ed Euro 60.000,00 per somme a disposizione;

Preso Atto Che l'art. 36, comma 2, c) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 dispone che: *“per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a 1.000.000,00 Euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”;*

Rilevato Che l'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” così dispone “Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;**
- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo”;

Rilevato Che

- il Ministero Delle Infrastrutture ha deciso di chiedere all'Autorità Anticorruzione un parere sull'interpretazione da dare alla norma del correttivo appalti (D.lgs. 56/2017) che ha innalzato da uno a due milioni la soglia di applicazione del massimo ribasso, condizionando però questa possibilità all'utilizzo di «procedure ordinarie»;
- nella nota di richiesta del parere, firmata dal capo di gabinetto del ministero, il MIT anticipa la propria interpretazione, che farebbe salva la possibilità di aggiudicare al massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale anche le procedure negoziate fino a un milione di euro, fermo restando l'obbligo di gara sulla base del progetto esecutivo;
- in data **23.06.2017** il Presidente di A.N.AC. con parere inviato al MIT giudica l'interpretazione mirata a semplificare le micro-assegnazioni da 150mila a due milioni di euro come «l'unica rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente condivisibile». Anche per l'Anticorruzione «la modifica apportata dal correttivo all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo» esclude «qualsiasi ricaduta sulle procedure di scelta del contraente». «Con la conseguenza - è la conclusione - che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150mila euro e fino a 1 milione di euro».

Precisato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, atteso che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

Rilevato Che al fine di garantire lo snellimento dei tempi di aggiudicazione in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, si ritiene di ricorrere alla **procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera c) del D.lgs. 50/2016**;

Preso Atto Che, come statuito nella Deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 “**Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016), aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017**, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. **206/2018** (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal **06/04/2018**):

- ***Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.***
- *La procedura prende avvio con la **determina a contrarre** ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. Successivamente la procedura si articola in tre fasi:*
 - a) *svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;*
 - b) *confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;*
 - c) *stipulazione del contratto.*
- ***Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e***

proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La stazione appaltante deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

- La **stazione appaltante** può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli **da elenchi appositamente costituiti**, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. **L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici** è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o altre forme di pubblicità.

Il predetto avviso indica i requisiti di carattere **generale** di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. **L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie.** La dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'amministrazione allegati all'avviso pubblico, eventualmente facendo ricorso al DGUE. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

- Nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato ovvero di costituzione dell'elenco, la stazione appaltante indica i criteri di selezione, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'elenco, la stazione appaltante deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo. La stazione appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento nonché della volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici.

- La stazione appaltante indica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente il procedimento applicato per la selezione dei fornitori.

Considerato che l'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce, altresì, quanto segue: "6. Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei";

Ritenuto di poter individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione;

Valutato Che, trattandosi di lavori di importo inferiore ad 1.000.000,00 euro, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, invitando **almeno quindici operatori economici**, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori;

Stabilito di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal Codice, all'affidamento dei lavori mediante **procedura negoziata ai sensi del citato articolo 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs.**

50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di procedere, sulla base delle seguenti **ulteriori scelte**:

- ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, **adottare il criterio del minor prezzo** determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta;
- di stabilire che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato in data 16/01/2019, così come riportati nell'elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice;
- ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo valutativo estratto a sorte tra quelli previsti dal comma 2 dello stesso articolo 97;
- ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega, ai quali verrà rilasciato dal Comune di Vertova apposito Certificato di Presa Visione;
- di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati

Ritenuto il numero di almeno 15 (quindici) **imprese** da invitare confacente alle esigenze e tale da garantire il confronto concorrenziale tra le imprese;

Preso Atto Che

- i **lavori** da realizzare ricadono nella **Categoria OG3 Classifica I**, quale categoria prevalente, per un importo di Euro 180.000,00, di cui;
 - **lavori** da realizzare ricadono nella **Categoria OS 1 Classifica I**, quale categoria scorporabile e subappaltabile, per un importo di Euro 25.153,15;
 - **lavori** da realizzare ricadono nella **Categoria OS 24 Classifica I**, quale categoria scorporabile e subappaltabile, per un importo di Euro 20.708,58;
- la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- al contempo la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

Dato Atto Che

- la finalità del contratto è garantire il miglioramento del “sistema della rete ciclabile”, del “sistema delle scene urbane” e del “sistema del verde”, sia per l'importanza viabilistica che riveste nel territorio, connettendo Vertova ai comuni limitrofi (Fiorano verso sud e Colzate a nord) che per la sua importanza e centralità nel poter contribuire al miglioramento della qualità urbana del territorio.

La riqualificazione di queste aree avrà anche il compito fondamentale di consentire una connessione reale (ora inesistente) tra la parte di territorio e di edificato su lato sud di via Don .B Ferrari e quella sul lato nord con il nucleo storico, ciò consentirà anche una maggior integrazione con il sistema del commercio, una maggior fruibilità delle aree verdi recuperate con l'opportunità di godere di alcuni panorami sul fiume Serio e sulle sue sponde verdi, particolarmente suggestivi in prossimità del confine con Fiorano;

- l'oggetto del contratto tutte le opere relative ai lavori per la riqualificazione del margine sud di via Don Bartolomeo Ferrari, consistenti nella realizzazione di un nuovo tratto di pistaciclopedonale ed un area parcheggio;

- la forma del contratto si sostanzia in quella pubblica amministrativa;

- le clausole essenziali si rinviengono nelle disposizioni del Capitolato speciale d'Appalto;

- di richiamare, in particolare, le seguenti **clausole essenziali**:

- **termine di ultimazione dei lavori**: 90 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- **penali**: 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- **remunerazione**: "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd), del Codice;
- **pagamenti**:
 - in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungano l'importo di Euro 80.000,00;
 - saldo a conclusione dei lavori;
- **obblighi assicurativi**: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 2.8 del CSA;

Preso Atto Che si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) d.lgs. 50/2016, **con il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta con l'esclusione delle offerte anomale** ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, e sulla base di un progetto esecutivo e delegando la Provincia di Bergamo ad esperire la sopracitata procedura di gara;

Richiamato la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del **20/12/2017 n. 1300** (G.U.R.I. n. 45 del 23.02.2018), secondo la quale a partire dal **1 gennaio 2018** si applicano i confermati importi di contributo da versare alla stessa da parte delle stazioni appaltanti e dei concorrenti alle procedure d'appalto;

Considerato che, essendo l'importo complessivo a base d'appalto maggiore di Euro 150.000,00 ed inferiore ad Euro 300.000,00, l'importo dovuto all'Autorità Nazionale AntiCorruzione via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, ammonta ad **Euro 225,00**;

Dato Atto che il Codice Identificativo Gara (CIG), sarà acquisito da parte della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo con la determinazione di recepimento del presente provvedimento e di indizione della procedura di gara che, nel caso specifico, è di **Euro 225,00** a favore di A.N.AC.;

Visto la tabella dei costi di natura variabile prevista dalla Convenzione, e verificato in Euro 950,00 il costo a carico di questo Ente a favore della Provincia di Bergamo, per il procedimento di gara in esame, pari allo 0,5 % dell'importo a base d'asta;

Richiamato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 13/02/2019, con la quale è stato disposto il prelevamento dal fondo di riserva ordinario in esercizio provvisorio per garantire

l'espletamento della gara per l'affidamento dell'opera di cui trattasi alla stazione unica appaltante della Provincia di Bergamo;

Ritenuto di assumere appositi Impegni di Spesa per un importo complessivo pari ad Euro 1.175,00, a favore della Provincia di Bergamo, con sede a Bergamo (BG) in Via T. Tasso n° 8, con imputazione nell'Esercizio 2019, al Capitolo 0959, Missione 1, Programma 3, Titolo 1 Macroaggregato 4, Codifica 01031.04.0959 "Trasferimenti per centrale di committenza", significando altresì che l'esigibilità della presente obbligazione avviene entro il corrente esercizio 2019, così determinato:

- Euro 950,00, quale quota variabile ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione;
- Euro 225,00 quale rimborso per il CODICE CIG;

Dato Atto che il superamento del vincolo di impegnabilità in dodicesimi nel periodo di esercizio provvisorio risulta nel caso di specie assolutamente necessario ai fini di garantire l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

Preso Atto Che, in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n.190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (e programma per la trasparenza), adottato dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 18 del 31/01/2017;

Ritenuto Quindi di delegare formalmente la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo di procedere agli adempimenti di sua competenza, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, per l'affidamento dei lavori, come da documentazione approvata da questo Ente;

Visto il decreto legislativo 50/2016 e smi, il DPR 207/2010 per le disposizioni ancora in vigore il decreto legislativo n. 165/01, l'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 la legge n. 241/90, il vigente statuto comunale;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità, la convenzione sottoscritta in data 29/03/2017;

Ritenuto la propria competenza ad adottare il presente provvedimento in base all'art. n° 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

DETERMINA

di Considerare le premesse parte integrante e sostanziale del determinato anche se materialmente non riportate;

di Dare Atto che i lavori denominati "Riqualificazione aree ex sedime ferrovia" comportano la spesa per opere a base d'appalto di Euro 190.000,00, di cui Euro 180.000,00 quale importo soggetto a ribasso di gara ed Euro 10.000,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

di Dare Atto che il CODICE CUP assegnato mediante procedura telematica da sito del Comitato CIPE è il seguente: **G41B18000310006**;

di Dare Atto che la spesa complessiva per i lavori pari ad Euro 250.000,00 (Iva inclusa) trova imputazione, al Capitolo 7252, Missione 10, Programma 5, Titolo 2 Macroaggregato 2, Codifica 10052.02.7252 "Realizzazione piste ciclabili", Bilancio di Previsione 2018/2020 (Impegno di Spesa n° 36538) ed è finanziata

- per l'importo di Euro 200.000,00 con mezzi propri di bilancio;

- per l'importo di Euro 50.000,00 tramite erogazione contributo Regione Lombardia "Bando per la promozione del cicloturismo in Lombardia Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate", così come risultante da Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 05/09/2018, con la quale il predetto contributo è stato accettato da codesta Amministrazione Comunale;

di Avviare il procedimento per l'indizione di una **procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., a corpo** e con il criterio del minor prezzo, determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera a, del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo a base d'appalto dei lavori è inferiore alla soglia del milione di euro, con **esclusione delle offerte anomale** ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;

di Delegare la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo di procedere agli adempimenti di sua competenza necessari per l'affidamento dei lavori denominati "Riqualificazione aree ex sedime ferroviaria", in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 29/03/2017 - come sopra approvata per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di Vertova;

di Stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che

- il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto definitivo-esecutivo come sopra richiamato;

- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto che fanno parte del progetto definitivo-esecutivo dei lavori da affidare;

di Dare Atto

- che l'affidamento dei lavori è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto/Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 11/01/2019, che risulta ad essa allegato;

- il Responsabile Unico del presente Procedimento *ex art. 31 del Codice* sono:

- per la fase progettuale: Segretario Comunale Dr. Francesco Bergamelli;
- per la fase esecutiva: l'Arch. Sabrina Fattorini, Responsabile del Settore III;

- in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Vertova e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'A.N.A.C., dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

di Stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in osservanza della Deliberazione del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "*Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)*", **aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017**, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. **206/2018** (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal **06/04/2018**) le scelte discrezionali specificate in narrativa, ossia che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato in data 16/01/2019 come riportati nell'elenco secretato dal Rup, in quanto non soggetto a pubblicazione *ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice*;

di Stabilire che per l'affidamento dei predetti lavori è **richiesto il sopralluogo** dei luoghi ove verranno realizzati i lavori, al seguito del quale verrà rilasciato, a cura del Comune di Vertova, apposito Certificato di Presa Visione;

di Dare Atto, altresì che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

A-Importo dei lavori:

Importo dei lavori a base d' appalto	Euro 180.000,00
<u>Importo oneri della sicurezza</u>	<u>Euro 10.000,00</u>
Totale	Euro 190.000,00

B- Importo somme a Disposizione:

Iva sui lavori 10%	Euro 19.000,00
Spese Tecniche	Euro 27.640,00
Iva 22% spese tecniche e oneri previd.	Euro 7.380,83
Spese per Gara d' Appalto, Pubblicità	Euro 2.100,00
Collaudo Statico	Euro 2.000,00
<u>Somme per att. Amministrative</u>	<u>Euro 1.879,17</u>
Totale	Euro 60.000,00
TOTALE A+B	Euro 250.000,00

di Assumere

- necessario Impegno di Spesa per la somma dovuta per l'espletamento e la gestione da parte della Provincia di Bergamo delle funzioni di Stazione Appaltante, come indicato all'art. 5 della Convenzione in premessa, è stata quantificata in **Euro 950,00** in funzione della percentuale dello 0,5% applicata all'importo a base d'appalto (Euro 190.000,00) a favore della **Provincia di Bergamo** con sede in Bergamo Via Torquato Tasso 8, Codice Fiscale 80004870160 – Partita IVA 00639600162, con imputazione nell'Esercizio 2019, al Capitolo 0959, Missione 1, Programma 3, Titolo 1 Macroaggregato 4, Codifica 01031.04.0959 “Trasferimenti per centrale di committenza”, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, dando atto che i lavori di cui in oggetto sono finanziati

- per l'importo di Euro 200.000,00 con mezzi propri di bilancio;
- per l'importo di Euro 50.000,00 tramite erogazione contributo Regione Lombardia “Bando per la promozione del cicloturismo in Lombardia Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate”, così come risultante da Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 05/09/2018, con la quale il predetto contributo è stato accettato da codesta Amministrazione Comunale;

- necessario Imppegno di Spesa per l'importo di **Euro 225,00** a favore della **Provincia di Bergamo** con sede in Bergamo Via Torquato Tasso 8, Codice Fiscale 80004870160 – Partita IVA 00639600162, con imputazione nell'Esercizio 2019, al Capitolo 0959, Missione 1, Programma 3, Titolo 1 Macroaggregato 4, Codifica 01031.04.0959 “Trasferimenti per centrale di committenza”, quale **rimborso per “Spese per contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione”**, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, dando atto che i lavori di cui in oggetto sono finanziati

- per l'importo di Euro 200.000,00 con mezzi propri di bilancio;
- per l'importo di Euro 50.000,00 tramite erogazione contributo Regione Lombardia “Bando per la promozione del cicloturismo in Lombardia Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate”, così come risultante da Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 05/09/2018, con la quale il predetto contributo è stato accettato da codesta Amministrazione Comunale;

Dato Atto che il superamento del vincolo di impegnabilità in dodicesimi nel periodo di esercizio provvisorio risulta nel caso di specie assolutamente necessario ai fini di garantire l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

di Liquidare con successivo atto amministrativo, l'importo di **Euro 1.175,00** a favore della Provincia di Bergamo, mediante accredito conto corrente di contabilità speciale n.0060083 sottoconto infruttifero intestato a "Provincia di Bergamo" presso la Banca d'Italia;

di Prendere Atto che, in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (e programma per la trasparenza), adottato dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 18 del 31/01/2017;

di Provvedere all'attuazione delle previsioni in materia di trasparenza ai sensi della normativa vigente;

di Dare Atto che la sottoscrizione e la registrazione del contratto con la società aggiudicataria saranno a carico del Comune di Vertova;

di Trasmettere la presente determinazione alla Provincia di Bergamo in qualità di Stazione Unica Appaltante al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.provincia.bergamo.it unitamente all'elenco degli operatori economici selezionati tramite indagine di mercato;

di Dare Atto che gli adempimenti in materia di trasparenza rimangono a carico di questo Ente.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
BERGAMELLI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.
Firmato digitalmente



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167
segreteria@comune.vertova.bg.it www.comune.vertova.bg.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SERVIZI MANUTENTIVI

Numero 52 del 14/02/2019

OGGETTO : RIQUALIFICAZIONE AREE EX SEDIME FERROVIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA C) DEL D.LGS. N. 50/2016. DELEGA PER LA GESTIONE DELLA GARA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BERGAMO - ART. 1 DELLA CONVENZIONE, SOTTOSCRITTA IN DATA 29/03/2017 - IMPEGNO DI SPESA ONERI SPETTANTI ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO in relazione al disposto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

APPONE il visto **favorevole** di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa.

Note :

IMPEGNO	ESERC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFIC.
36838	2019	01031.04.0959	TRASFERIMENTI PER CENTRALE DI COMMITTENZA	950,00	PROVINCIA DI BERGAMO
36839	2019	01031.04.0959	TRASFERIMENTI PER CENTRALE DI COMMITTENZA	225,00	PROVINCIA DI BERGAMO

Vertova, 14/02/2019

Il Segretario Comunale
BERGAMELLI FRANCESCO / ArubaPEC
S.p.A.
Firmato digitalmente